



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO IN
MATERIA DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **18,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO Gianfranco	SI	
2	TORRIANO Marco	SI	
3	BACHIS Aldo	SI	
4	COSTANZO Enrico	SI	
5	GABBAN Vander	SI	
6	SILANO Carlo	SI	
7	RANDAZZO Pietro	SI	
8	DEAMBROGIO Franca	NO	SI
9	RASCA Daniela	SI	
10	CARTURAN Luigi	SI	
11	BARALE Giuseppe	SI	
12	GRIGNOLIO Stefano	SI	
13	COPPA Mauro	SI	

Con l'intervento e l'opera del sig. **ZURLO dr. Alberto** - **SEGRETARIO COMUNALE**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **BERGOGLIO Gianfranco**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Premesso che:

- la violenza domestica nei confronti delle donne e dei bambini costituisce un vero allarme sociale, sintomo di una situazione di malessere e povertà culturale cui occorre fare fronte attraverso una vera e propria mobilitazione istituzionale;
- circa il 95% delle violenze e dei maltrattamenti subiti da donne e minori si consuma tra le mura domestiche o gli atti sono posti in essere da persone che la vittima conosce;
- almeno una donna su tre nel corso della sua vita è stata picchiata, costretta a rapporti sessuali o ha subito altri tipo di abuso;

tenuto conto che:

- la Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne (1994) afferma che "gli Stati dovrebbero condannare la violenza contro le donne e non dovrebbero appellarsi ad alcuna consuetudine, tradizione o considerazione religiosa al fine di non ottemperare alle loro obbligazioni quanto alla sua eliminazione. Gli stati dovrebbero perseguire con tutti i mezzi appropriati e senza indugio una politica di eliminazione della violenza contro le donne" (art. 4);
- la carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sancisce che "è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni pubbliche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, l'handicap, l'età o l'orientamento sessuale" (art. 21);
- la legge 5 aprile 2001, n. 154 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari) prevede l'allontanamento immediato dalla casa di famiglia del coniuge accusato di violenza e consente altresì alle persone conviventi che, per effetto dell'allontanamento rimangono senza mezzi economici, di ottenere il riconoscimento di un assegno periodico;
- la **Legge Regionale 16/2009 di iniziativa popolare**, insieme al regolamento regionale n. 17/R del 16/11/2009 emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, prevedono l'istituzione, la gestione e il finanziamento dei **Centri antiviolenza con Case Rifugio**;

visti altresì:

- il Piano Regionale di contrasto alla violenza alle donne grazie al quale, nel 2009, sono stati realizzati i Piani Provinciali di contrasto alla violenza che hanno permesso l'apertura in alcune Province del Piemonte dei centri di ascolto antiviolenza;
- l'apertura nella Provincia di Alessandria, del Centro di Ascolto antiviolenza, gestito dall'Associazione ME.DEA, i cui finanziamenti sono scaduti al 31/12/2011;
- l'esistenza di Protocolli di accoglienza siglati tra la Provincia, le Forze dell'Ordine e i DEA degli ospedali del territorio provinciale per l'accoglienza delle donne vittime di violenza.

considerato che:

- i diritti umani sono diritti universali e conseguentemente la violenza perpetrata nei confronti delle donne e dei minori è un abuso dei diritti umani su scala universale;
- la violenza sulle donne è la forma di violazione dei diritti umani più diffusa ed occulta del mondo;
- l'unica via di salvezza per le donne vittime è rappresentata dalla possibilità di avere l'occasione di una nuova vita;

ritenuto altresì che:

- le Amministrazioni locali possono e devono svolgere un ruolo importante nella promozione delle politiche, delle iniziative e dei servizi al fine di prevenire ed eliminare le discriminazioni in ogni sua forma e la violenza nei confronti delle donne;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BALZOLA

Invita la Regione Piemonte **ad approvare** nel minor tempo possibile il Finanziamento, ai sensi della Legge n. 16 del 29 maggio 2009, per l'apertura dei centri anti violenza con Case Rifugio;

Sollecita la Regione ad inserire nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione il finanziamento del Piano anti violenza secondo il DPGR n. 17/r del 16/11/2009;

Sostiene le campagne e le iniziative che verranno promosse dalle Amministrazioni del Piemonte contro la violenza alle donne;

Sostiene ogni altra iniziativa volta a implementare una lavoro di rete efficace nella lotta contro la violenza alle donne,

Si impegna a diffondere il lavoro di Rete avviato dalla Consulta delle Elette.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì 3/5/2012

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to DELMIGLIO Germano

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 3/5/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dr. Alberto

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE